

1

Categoria I – rischio basso

Protezione da rischi minimi, i cui effetti possono essere riconosciuti tempestivamente dall'utilizzatore.

Esempi tipici:

- ▶ Guanti per lavori di pulizia leggeri
- ▶ Protezione da azioni meccaniche superficiali
- ▶ Protezione da detergenti non aggressivi

Prova & marcatura:

- ▶ Marcatura CE
- ▶ Il fabbricante dichiara la conformità sotto propria responsabilità

Nota per le aziende: Adatto per attività semplici – non per aree di lavoro critiche per la sicurezza.

2

Categoria II – rischio medio

Protezione dai rischi, che non sono né lievi né potenzialmente letali.

Esempi tipici:

- ▶ Occhiali di protezione
- ▶ Protezione dell'udito
- ▶ Scarpe di sicurezza
- ▶ Guanti contro rischi meccanici

Prova & marcatura:

- ▶ Marcatura CE
- ▶ Esame CE del tipo da parte di un ente di controllo indipendente

Nota per le aziende: Categoria standard per molte applicazioni industriali e artigianali. Norme e Verificare attentamente il campo di applicazione.

3

Categoria III – rischio alto

Protezione da pericoli mortali o danni irreversibili alla salute.

Esempi tipici:

- ▶ Maschere respiratorie contro sostanze pericolose
- ▶ Tute di protezione chimica
- ▶ Dispositivi anticaduta

Prova & marcatura:

- ▶ Marcatura CE
- ▶ Esame CE del tipo + sorveglianza continua da parte di un organismo notificato
- ▶ Numero identificativo dell'organismo di controllo accanto alla marcatura CE

Nota per le aziende: Selezione rigorosa, documentazione e formazione periodica obbligatorie necessari.



Obiettivo:

Orientamento rapido nella scelta dei dispositivi di protezione individuale (DPI). La guida supporta acquirenti, responsabili della sicurezza e venditori nella corretta classificazione dei prodotti critici per la sicurezza – pratica, compatta e conforme alle normative UE.

Perché la categoria DPI è fondamentale

La classificazione dei DPI nelle categorie I, II e III si basa sul grado di rischio da cui si deve proteggere. Essa determina:

- ▶ quali procedure di prova sono necessarie,
- ▶ se devono essere coinvolti enti di controllo esterni,
- ▶ e quale responsabilità hanno le aziende nella selezione e nell'impiego.

La base giuridica è il **Regolamento DPI (UE) 2016/425**.

Tabella comparativa: Categorie DPI a colpo d'occhio

Categoria	Grado di rischio	Esempi	Onere di verifica	Adatto per
I	Basso	Guanti per pulizia & uso domestico	Dichiarazione del fabbricante	Attività semplici
II	Medio	occhiali di protezione, protezione dell'udito	Esame CE del tipo	Industria, artigianato
III	Alto	protezione delle vie respiratorie, Protezione chimica	Sorveglianza esterna	Aree di lavoro pericolose



Cosa devono considerare le aziende

- ▶ DPI **sempre in base al rischio effettivo** selezionare
- ▶ Utilizzare prodotti di Categoria III solo con documentazione completa
- ▶ Dipendenti regolarmente **istruire e formare**
- ▶ Documentare l'utilizzo dei DPI e gli intervalli di controllo



Conclusione:

La corretta categoria DPI garantisce sicurezza, certezza giuridica e chiarezza negli acquisti. Chi classifica correttamente i rischi protegge i lavoratori in modo mirato ed evita decisioni errate su prodotti critici per la sicurezza.

Consiglio: Utilizzate la categoria DPI come primo criterio di selezione – solo dopo seguono comfort, materiale e design.